

Alla C.A.

Dottor Franco Ripa

E p.c.:

Dottoressa Mirella Derossi

Struttura Regionale di Coordinamento delle Attività Trasfusionali Regione Piemonte - Direzione Sanità e Welfare Settore Programmazione dei Servizi Sanitari e Socio Sanitari

Loro indirizzi Inviata via e-mail

*Torino, 14/01/2021*Prot. 01/2021/PRE/gb-dn

Oggetto: Campagna vaccinale SARS-CoV-2.

Gentile Dr. Ripa,

in riferimento all'avvio della campagna vaccinale della Regione Piemonte e della scelta delle categorie prioritarie per l'accesso al vaccino, con la presente vorremmo sottoporre alla sua attenzione la richiesta di considerare all'interno di queste categorie anche i donatori di sangue ed i volontari per le seguenti motivazioni:

- come più volte citato dalle circolari ministeriali, quelle del Centro Nazionale Sangue e del Centro Regionale Sangue, la donazione di sangue rientra tra le attività di primaria importanza (LEA);
- il Piemonte è da sempre una tra le regioni definite "virtuose" grazie al prezioso lavoro svolto dalle associazioni di raccolta sangue ed emocomponenti attive sul territorio. Un sistema articolato che quotidianamente vede coinvolti operatori sanitari (medici e infermieri), personale amministrativo e, non ultimo per importanza, i volontari. Un numero rilevante di persone che giornalmente viene a contatto con centinaia di donatori e per quanto si possano mettere in atto tutti gli accorgimenti indicati dal Centro Nazionale Sangue, il rischio di venire a contatto con soggetti positivi, non può essere escluso completamente.
- Siamo inoltre convinti che la sensibilità e l'attenzione dei donatori di sangue verso la tutela della salute pubblica possa rappresentare un alleato importante verso la buona riuscita della campagna di vaccinazione e la vittoria contro un nemico comune: il Covid 19.

Per queste ragioni le rinnoviamo la richiesta di prendere in considerazione i donatori di sangue ed i volontari come categorie prioritarie per la somministrazione del vaccino.



La nostra Associazione è stata accreditata dalla Regione Piemonte e svolge le attività di raccolta sangue e plasma sotto il controllo del SIT di appartenenza, Banca del Sangue, Presidio Molinette, AOU Città della Salute e della Scienza di Torino. In questo anno, così critico, ci siamo trovati più volte a doverci confrontare con situazioni che hanno messo a dura prova il sistema ma, nonostante ciò, gli appelli delle Istituzioni di non interrompere la raccolta hanno sempre trovato da parte nostra tutte le risposte richieste. Un impegno che ci teniamo a rinnovare anche per il futuro.

Ci auguriamo che questo appello possa essere accolto positivamente e nel caso chiediamo che venga possibilmente gestito in maniera uniforme su tutto il territorio piemontese. Abbiamo già ricevuto segnalazioni di alcune ASL piemontesi che hanno esteso la vaccinazione anche ai donatori di sangue.

Crediamo che la buona riuscita della campagna di vaccinazione passi anche attraverso una gestione attenta ed il più possibile uniforme su tutto il territorio regionale, eventuali disparità di gestioni rischierebbero di provocare solamente ulteriore confusione ed inutili malumori che invece vanno evitati assolutamente.

Ringraziandola per la cortese attenzione che ci ha sempre dimostrato, le porgiamo cordiali saluti.

Fidas ADSP ODV

II Presidente

Giovanni Borsett

FIDAS Foderazione Regionale del Piemonte

Il Presidente

Deriana Nasi